

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 951 DEL 7 LUG. 2017.**

Oggetto: PROGETTO D'INCREMENTO VOLUMI PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER IL CONTENIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA, MEDIANTE UTILIZZO FONTO EX ART.1, COMMA 4, LETT. C), LEGGE 120/2007 (FONDO BALDUZZI). ANNO 2017.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. Di stabilire che il Fondo Balduzzi (di cui all'art.1, comma 4, lett. C, della Legge n.120/2007 e al D.L. n.158/2012 convertito con L.189/2012) relativo all'anno 2016, determinato in €.164.309,00, venga utilizzato, entro il tetto di spesa indicato, per l'attivazione di sedute aggiuntive autorizzate dal Direttore dell'AV3 e dal Responsabile Tempi d'Attesa AV3;
2. Di autorizzare l'ulteriore utilizzo del Fondo Balduzzi anno 2015 e precedenti, per l'erogazione delle prestazioni aggiuntive già autorizzate, residualmente a quanto già utilizzato e fino al raggiungimento dell'importo complessivo stanziato;
3. Di dare atto che la spesa derivante dalle attività di cui ai suddetti punti (compensi, oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Azienda), trova copertura con gli accantonamenti effettuati al conto 0202010108 "Fondo oneri differiti per attività libero professionale specialistica", negli anni di rispettiva competenza;
4. Di rilevare che l'attività di cui trattasi è finalizzata al contenimento dei Tempi d'Attesa, in particolare riferimento a specifiche tipologie di prestazioni che registrino lunghe liste ed abbiano come obiettivo prioritario quello di incrementare l'offerta prestazionale in modo mirato ed atto ad incidere efficacemente sui tempi di erogazione delle prestazioni riferite ad alcune specialità (in particolare diagnostica per immagini e cardiologia);
5. Di adottare il "Protocollo operativo di utilizzo Fondo aziendale ex art 1. comma 4 lett. c) legge 120/2007 (Bondo Balduzzi), per finalità di contenimento delle liste di attesa.", riportato

nell'**Allegato 1)**, "Progetto di incremento volumi prestazioni ambulatoriali finalizzato al contenimento delle liste di attesa - mediante utilizzo Fondo aziendale ex art 1. comma 4 lett. c) Legge 120/2007 (Fondo Balduzzi)", riportato nell'**Allegato 2)**, i modelli "Riepiloghi attività aggiuntiva Fondo Balduzzi", riportati nell'**Allegato 3)** che, unitamente al documento istruttorio, formano parte integrante e sostanziale della presente determina;

6. Di dare atto che la presente determina sarà oggetto di informativa alle OO.SS. a cura dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
7. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta al controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. n. 26796 e s.m.i.;
8. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i., al Direttore Generale dell'ASUR e all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
9. Di dare atto che ai fini della repertoriazione su attiweb la presente determina rientra nei casi "altre tipologie".

IL DIRETTORE AREA VASTA
Dott. Alessandro Maccioni

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:

Si attesta che alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte con gli accantonamenti effettuati nei bilanci di rispettiva competenza.

Il Dirigente U.O.C. Controllo di Gestione
Sig. Paolo Gubbinelli

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n.13 pagine, di cui n.7 di allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.U.O. AV3

Normativa di riferimento

- D Lgs. 502/92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e s.m.i.;
- D.P.C.M. 27.3.2000, "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della Dirigenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale";
- CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria e CCNL della Dirigenza Sanitaria dell'8.6.2000;
- Legge 3.8.2007, n.120, recante "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- Decreto legge 13.9.2012 n.158, convertito nella Legge 8.11.2012 "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" e s.m.i.;
- Legge 30 ottobre 2014, n. 161 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis";
- DGRM n.106 del 23.2.2015, linee d'indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria del personale;
- Determina del Direttore di Area Vasta n.1200 del 28/10/2015 "Attività libero professionale intramuraria: regolamento di Area Vasta – Adeguamento a schema tipo ASUR".
- Determina del Direttore AV3 n.490 del 24/04/2014, di determinazione del Fondo Balduzzi anno 2013;
- Determina del Direttore AV3 n.527 del 12/05/2015 "Determinazione del Fondo aziendale ex art.1,comma 4, lettera c, Legge 120/2007, derivante dall'ALPI dei dirigenti medici e veterinari e dei dirigenti ruolo sanitario (area SPTA) area vasta n.3 – anno 2014";
- Determina del Direttore AV3 n.605 del 1/6/2016 "Determinazione del Fondo aziendale ex art.1,comma 4, lettera c, Legge 120/2007, derivante dall'ALPI dei dirigenti medici e veterinari e dei dirigenti ruolo sanitario (area SPTA) area vasta n.3 – anno 2015";
- Determina del Direttore AV3 n.671/AV3 del 19/5/2017 "Determinazione del Fondo aziendale ex art.1,comma 4, lettera c, Legge 120/2007, derivante dall'ALPI dei dirigenti medici e veterinari e dei dirigenti ruolo sanitario (area SPTA) area vasta n.3 – anno 2016".

Istruttoria

L'art.1, comma 4, lett. C) della Legge 120/2007, nel testo novellato dal D. Legge 158/2012 convertito con Legge 189/2012, in tema di tariffe sulle prestazioni erogate in regime di attività libero professionale intramuraria prevede che "una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuta dal competente ente o azienda del Servizio Sanitario Nazionale per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa".

L'art.12, comma 4, delle linee d'indirizzo regionali per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria, di cui all'allegato A) della DGRM n.106 del 23/2/2015 prevede che "Tali risorse e le eventuali eccedenze previste dall'art.11 saranno utilizzate dalle aziende per la riduzione dei tempi di attesa sulla base di specifiche progettualità da definirsi in sede di contrattazione aziendale/di area vasta e potrà essere destinato anche all'acquisizione di prestazioni aggiuntive ai sensi dell'art.55,

comma 2, del CCNL 8/6/2000 ad integrazione delle risorse aziendali/di area vasta già utilizzate per tale istituto”.

Rilevato che il Fondo Balduzzi anno 2016, giusta Determina del Direttore AV3 n.671/AV3 del 19/5/2017 è stato determinato in €.164.309,00, si stabilisce che detto limite rappresenti l'importo massimo da utilizzare per lo svolgimento di interventi finalizzati all'abbattimento dei Tempi di Attesa da autorizzare nell'anno 2017, oltre alla quota residuale del Fondo Balduzzi anno 2015 e precedenti. Tale budget generale è destinato all'attivazione di sedute aggiuntive con attività organizzata tenendo conto delle maggiori criticità in termini di tempi d'attesa e della disponibilità di adesione da parte dei professionisti interessati.

Si prende atto che la Direzione di AV ed il Responsabile Tempi di Attesa dell'AV3, al fine di scongiurare l'eventuale ulteriore incremento delle liste di attesa e delle relative criticità, hanno sin da subito provveduto ad autorizzare il prosieguo delle sedute aggiuntive già autorizzate per l'anno 2016, giusta determina n.43/AV3 del 19/1/2017.

Il Direttore AV3, infatti, con nota ID 882335 del 21/3/2017, ha autorizzato l'estensione temporale, a far data dal 1/1/2017 e per i primi sei mesi dell'anno 2017, delle autorizzazioni già in essere nell'anno 2016, dedicate alle prestazioni con tempi d'attesa superiori al previsto.

Considerata la disponibilità di somme e la sopravvenuta esigenza di garantire delle vaccinazioni, sono successivamente state inserite, tra le attività finanziabili con il F. Balduzzi, anche le vaccinazioni meningococciche, espletabili presso le sedi di Camerino/S. Severino, Macerata/Tolentino e Civitanova M./Recanati

Conseguentemente, si è proceduto all'ulteriore utilizzo del Fondo 2015 e anni precedenti. In particolare, l'attività autorizzata e svolta nel periodo Gennaio-Marzo 2017, è stata liquidata con gli emolumenti del mese di Aprile u.s., (Determina n.573/AV3 del 27/4/2017) per un importo complessivo, comprensivo di compensi ed oneri, pari ad €.65.295,80.

Le attività già in essere e prorogate per i primi sei mesi dell'anno 2017, potranno essere, eventualmente, implementata da ulteriori Agende, garantite con prestazioni aggiuntive finanziate con il Fondo Balduzzi, che saranno autorizzate tenuto conto dei Tempi di Attesa, delle attuali esigenze e delle criticità rilevate.

La programmazione dell'attività in oggetto per l'anno 2017 viene definita prevedendo l'attivazione prioritaria delle agende riferite alle Specialità e Tipologie riportate nel "Progetto di incremento volumi prestazioni ambulatoriali finalizzato al contenimento delle liste di attesa - mediante utilizzo Fondo aziendale ex art 1. comma 4 lett. c) Legge 120/2007 (Fondo Balduzzi), di cui al **Allegato 1**) della presente determina, predisposto secondo le indicazioni fornite dal Responsabile dei Tempi di Attesa AV3, Dr.ssa Faccenda, sulla base delle rilevazioni e delle verifiche effettuate.

Inoltre, anche per l'implementazione del follow-up per le quattro specialità previste dalla D.G.R.M. n.808/2015 (cardiologia, diabetologia, oncologia e nefrologia), è già stata prevista l'attivazione di sedute aggiuntive da garantire con il Fondo Balduzzi.

Il Direttore di Area Vasta ed il Responsabile dei Tempi d'Attesa AV3, sulla base delle relative rilevazioni e delle disponibilità delle équipes di professionisti a prestare orario aggiuntivo, possono poi autorizzare l'utilizzo del Fondo Balduzzi anche per prestazioni diverse da quelle suddette.

Qualora poi a seguito di assunzioni/mobilità, rispetto all'organico attualmente in essere si verificasse una sopraggiunta disponibilità di personale dirigente assegnato alle UU.OO. autorizzate allo svolgimento dell'attività aggiuntiva in oggetto, delle agende inizialmente create come attività di prestazioni aggiuntive ai sensi dell'art.55, comma 2, del CCNL 8/6/2000, verranno trasformate in sedute garantite con svolgimento di attività istituzionale.

L'Adesione ai piani di intervento e quindi alle prestazioni di orario aggiuntivo, avviene su base volontaria da parte di équipes di professionisti della disciplina interessata dalle singole prestazioni.

Di norma e salvo il ricorrere di speciali circostanze, l'orario aggiuntivo sarà ripartito in modo equo fra i dirigenti aderenti che hanno manifestato la propria disponibilità e proporzionale all'attività realmente svolta.

Gli interessati possono attivare la propedeutica procedura mediante puntuale compilazione e sottoscrizione del "Progetto di incremento volumi prestazioni ambulatoriali finalizzato al contenimento delle liste di attesa - mediante utilizzo Fondo aziendale ex art 1. comma 4 lett. c) Legge 120/2007 (Fondo Balduzzi)" - "Scheda ambulatorio", riportata all'**Allegato 2**) alla presente determina, e l'inoltro della stessa alla Dr.ssa Giovanna Faccenda per la dovuta preventiva autorizzazione.

All'**Allegato 3**) della presente determina, sono riportati i modelli che Dirigenti e Personale di supporto dovranno utilizzare per riepilogare l'attività svolta, tenendo conto del contributo individuale, al fine di consentire alla Direzione Amministrativa P.O.U., trimestralmente, di provvedere alla liquidazione delle competenze spettanti.

Il presente atto sarà oggetto di informativa alle OO.SS a cura dell'UOC Gestione Risorse Umane.

Si dichiara la conformità alle normative vigenti, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e tanto premesso,

PROPONE

1. Di stabilire che il Fondo Balduzzi (di cui all'art.1, comma 4, lett. C, della Legge n.120/2007 e al D.L. n.158/2012 convertito con L.189/2012) relativo all'anno 2016, determinato in €.164.309,00, venga utilizzato, entro il tetto di spesa indicato, per l'attivazione di sedute aggiuntive autorizzate dal Direttore dell'AV3 e dal Responsabile Tempi d'Attesa AV3;
2. Di autorizzare l'ulteriore utilizzo del Fondo Balduzzi anno 2015 e precedenti, per l'erogazione delle prestazioni aggiuntive già autorizzate, residualmente a quanto già utilizzato e fino al raggiungimento dell'importo complessivo stanziato;
3. Di dare atto che la spesa derivante dalle attività di cui ai suddetti punti (compensi, oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Azienda), trova copertura con gli accantonamenti effettuati al conto 0202010108 "Fondo oneri differiti per attività libero professionale specialistica", negli anni di rispettiva competenza;
4. Di rilevare che l'attività di cui trattasi è finalizzata al contenimento dei Tempi d'Attesa, in particolare riferimento a specifiche tipologie di prestazioni che registrino lunghe liste ed abbiano come obiettivo prioritario quello di incrementare l'offerta prestazionale in modo mirato ed atto ad incidere efficacemente sui tempi di erogazione delle prestazioni riferite ad alcune specialità (in particolare diagnostica per immagini e cardiologia);

5. Di adottare il "Protocollo operativo di utilizzo Fondo aziendale ex art 1. comma 4 lett. c) legge 120/2007 (Fondo Balduzzi), per finalità di contenimento delle liste di attesa.", riportato nell'**Allegato 1)**, "Progetto di incremento volumi prestazioni ambulatoriali finalizzato al contenimento delle liste di attesa - mediante utilizzo Fondo aziendale ex art 1. comma 4 lett. c) Legge 120/2007 (Fondo Balduzzi)", riportato nell'**Allegato 2)**, i modelli "Riepiloghi attività aggiuntiva Fondo Balduzzi", riportati nell'**Allegato 3)** che, unitamente al documento istruttorio, formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
6. Di dare atto che la presente determina sarà oggetto di informativa alle OO.SS. a cura dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
7. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta al controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. n. 26796 e s.m.i.;
8. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i., al Direttore Generale dell'ASUR e all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
9. Di dare atto che ai fini della repertoriazione su attiweb la presente determina rientra nei casi "altre tipologie".

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Angelica Callarelli

IL RESPONSABILE TEMPI D'ATTESA AV3
Dr.ssa Giovanna Faccenda

IL DIRETTORE UOC DAPUO AV3
Dott.ssa Loreana Riccio

- ALLEGATI -

Allegato 1): "PROTOCOLLO OPERATIVO DI UTILIZZO PER FINALITÀ DI CONTENIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA, DEL FONDO EX ART.1, COMMA 4, LETT. C) LEGGE 120/2007 (FONDO BALDUZZI)";

Allegato 2): "PROGETTO D'INCREMENTO VOLUMI PRESTAZIONI AMBULATORIALI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA - MEDIANTE UTILIZZO FONDO AZIENDALE EX ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 158/2012 CONVERTITO CON LEGGE 189/2012. - SCHEDA AMBULATORIO";

Allegato 3): "RESOCONTO ATTIVITÀ AGGIUNTIVA PER L'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI";

Allegato 1) "PROTOCOLLO OPERATIVO DI UTILIZZO FONDO AZIENDALE EX ART 1. COMMA 4 LETT. C) LEGGE 120/2007 (FONDO BALDUZZI), PER FINALITÀ DI CONTENIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA."

PREMESSA

Con il presente protocollo interno la Direzione AV3 intende dare attuazione al dettato dell'art 1 comma 4, lett c) della Legge 120/2007, nell'ambito della linea guida dettata dalla Giunta Regionale Marche di cui all'art 12 dell'Allegato A) della DGRM n. 106 del 23.02.2015 (linee d'indirizzo sull'attività libero professionale intramoenia), mediante la definizione dei criteri e delle modalità operative di attuazione nelle strutture e con i professionisti dell'Area Vasta 3.

FONDI DISPONIBILI

Fondo Balduzzi anno 2016: € 164.309,00

CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO

Il Fondo Balduzzi anno 2016, giusta Determina del Direttore AV3 n.671/AV3 del 19/5/2017, è stato determinato in **€.164.309,00**, ed è destinato all'acquisizione orario aggiuntivo ex art. 55, comma 2 del CCNL 8.06.2000, nell'ambito di specifici piani di incremento di prestazioni ambulatoriali. L'attività di pianificazione ed incremento prestazionale si svilupperà nel corso del 2016.

Il Direttore Area Vasta n.3, infatti, con nota ID 882335 del 21/3/2017 ha autorizzato l'attivazione immediata di agende dedicate per le prestazioni con tempi d'attesa superiori al previsto. Inoltre anche per l'implementazione del follow-up per le quattro specialità previste dalla D.G.R.M. n.808/2015 (cardiologia, diabetologia, oncologia e nefrologia) è stata prevista l'attivazione di sedute aggiuntive da garantire con il Fondo "Balduzzi".

Il Direttore di Area Vasta ed il Responsabile dei Tempi d'Attesa AV3, sulla base della rilevazione dei tempi di attesa e delle disponibilità delle équipes di professionisti a prestare orario aggiuntivo, possono poi autorizzare l'utilizzo del Fondo Balduzzi anche per prestazioni diverse da quelle citate nel punto precedente. I piani d'intervento, saranno esplicitati attraverso la predisposizione ed autorizzazione di apposite schede di attività riepilogative (**Schede Ambulatorio**).

L'Adesione ai piani di intervento e quindi alla prestazione di orario aggiuntivo avviene su base volontaria da parte di équipes di professionisti della disciplina interessata dalle singole prestazioni. Di norma e salvo il ricorrere di speciali circostanze, l'orario aggiuntivo sarà ripartito in modo equo fra i dirigenti aderenti che hanno manifestato la propria disponibilità e proporzionale all'attività realmente svolta.

Alle équipes formate sarà affiancato un supporto infermieristico o tecnico, per le tipologie di prestazioni per cui tale supporto è già attivo per l'attività istituzionale. L'attività del personale di supporto è svolta, analogamente al personale medico, in orario aggiuntivo ed il personale viene reclutato con i medesimi criteri della volontarietà e della parità di accesso.

Con le équipes di professionisti interessati saranno concordate le apposite "Schede Ambulatorio" sulla base dello schema allegato al presente protocollo. Con esse saranno definiti per singola tipologia o gruppo di prestazioni:

- Volume di prestazioni assicurate in orario istituzionale;
- Volume di prestazioni da erogarsi in orario aggiuntivo;
- Organizzazione, orari e periodo di apertura delle sedute aggiuntive concordate.

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei volumi di attività concordata avviene sulla base dei dati risultanti dal sistema CUP Marche e dello schema riportato in allegato al presente protocollo.

MODALITA' DI RESA DELL'ORARIO AGGIUNTIVO

L'orario aggiuntivo deve essere effettuato dal personale oltre l'orario contrattualmente dovuto. Lo svolgimento delle attività dovrà risultare da apposita separata timbratura caratterizzata con il "codice 7" per i dirigenti e con il "codice 6" per il personale del comparto.

L'orario aggiuntivo: sia dei dirigenti che del supporto diretto, è svolto esclusivamente al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, di quello straordinario, dei turni di pronta disponibilità e di guardia, dei periodi di malattia o infortunio, di astensione obbligatoria e facoltativa per maternità e di congedi parentali, di assenza dal lavoro per ferie, riposo biologico, aspettativa e in tutte le altre assenze che inibiscono la normale attività lavorativa. L'orario aggiuntivo non può inoltre essere prestato dai dirigenti medici a rapporto non esclusivo e da tutto il personale con rapporto part-time. Ancorché regolarmente autorizzato ed eseguito, l'orario aggiuntivo non potrà essere riconosciuto al dipendente il cui orario ordinario di servizio, presenta, nel periodo, un saldo negativo.

In caso di coinvolgimento di personale di altre sedi operative rispetto a quelle prescelte per le attività aggiuntive, questo non potrà utilizzare auto aziendali per raggiungere la sede di svolgimento dell'attività aggiuntiva. Il tempo di percorrenza per raggiungere la struttura di svolgimento delle attività non sarà ricompreso nell'orario aggiuntivo e dovranno dotarsi di una scheda di rilevazione oraria (badge) per la registrazione della presenze (in entrata ed in uscita) presso la struttura.

COMPENSI

- DIRIGENTI MEDICI E SANITARI: euro 60 all'ora
- PERSONALE INFERMIERISTICO E TECNICO: euro 30 all'ora.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE COMPENSI

La liquidazione dei compensi avviene Trimestralmente a cura della Direzione Amministrativa Ospedaliera. Per lo scopo i Direttori delle UU.OO.CC. interessate, ovvero i Referenti delle équipes formatesi, unitamente al Responsabile Tempi di Attesa, dovranno trasmettere apposito resoconto.

PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO AD ATTESA CRITICA

I piani di intervento della Direzione di A.V. interesseranno principalmente i seguenti gruppi di prestazioni:

- Prime visite specialistiche
- Indagini strumentali cardiologiche
- Indagini strumentali vascolari
- Indagini endoscopiche sistema digestivo
- Ecografie

- Mammografie
- TAC
- RNM

In particolare riguarderà le attività concernenti le n.43 prestazioni (come previsto dalla D.G.R.M. n.1040/2011) oggetto di monitoraggio regionale per le tipologie classe di priorità "Breve" e "Differibile" con tempi d'attesa non allineati per le quali si possono attivare sedute aggiuntive finanziate con fondo Balduzzi.

Pertanto la programmazione con utilizzo del suddetto fondo per l'anno 2016 si concentrerà prevalentemente sull'attivazione di agende aggiuntive per Visita (Cardiologica, Chirurgia vascolare, Endocrinologica, Neurologica, Oculistica, Ortopedica, Ginecologica, Fisiatria, Gastroenterologica, Oncologica, Pneumologia); Diagnostica per immagini; Mammografia, TC senza e con contrasto (Torace, Addome superiore, Addome inferiore, Completo, Capo, Rachide e speco vertebrale, Bacino), RMN (Cervello e tronco encefalico, Pelvi, Prostata e vescica, Muscolo scheletrica, Colonna vertebrale), Ecografia (Capo e collo, Addome, Mammella, Ostetrica-ginecologica), Ecocolordoppler (Tronchi sovraortici, Vasi periferici), Colonscopia, Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile, Elettrocardiogramma, Elettrocardiogramma dinamico, Elettrocardiogramma da sforzo, Audiometria, Spirometria, Fondo oculare, Elettromiografia.

Allegato 2) - PROGETTO DI INCREMENTO VOLUMI PRESTAZIONI AMBULATORIALI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA - MEDIANTE UTILIZZO FONDO AZIENDALE EX ART 1. COMMA 4 LETT. C) LEGGE 120/2007 (FONDO BALDUZZI).

SCHEDA AMBULATORIO

STRUTTURA DI RIFERIMENTO: U.O.C.

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AGGIUNTIVA:

PERIODO DI RIFERIMENTO: dal al

Decorrenza ambulatorio: primo giorno il _____

La presente scheda sarà sottoposta a verifica e potrà essere rinegoziata qualora si riscontrassero variazioni nelle condizioni giustificative e nei livelli di attività da realizzare.

PERSONALE INTERESSATO: può aderire, volontariamente, tutto il personale medico della UOC. Di norma e salvo il ricorrere di speciali circostanze, l'attività aggiuntiva sarà ripartita in modo equo fra i dirigenti aderenti che hanno manifestato la propria disponibilità. L'adesione, o la non adesione, al progetto deve essere acquisita a cura del direttore della UOC.

PRESTAZIONI DA EROGARE:		PROGRAMMAZIONE A C.U.P.										
Tipo prestazione (come da nomenclatore)	D.M	Cod. ISES	Impiego personale supporto diretto: si/no	giorno	orario		n. prestazioni a seduta, con descrizione R.A.O.				durata singola prest.ne	
					da	a	"B"	"D"	"P"	Tot.		

La UOC, comunque, s'impegna a mantenere, in orario istituzionale, l'apertura a CUP delle sedute settimanali già attive ed in particolare:

- Giorno sett. _____ Orario _____ N. Prest. in prenotazione: _____
- Giorno sett. _____ Orario _____ N. Prest. in prenotazione: _____
- Giorno sett. _____ Orario _____ N. Prest. in prenotazione: _____

TETTO MASSIMO DI ORE RICONOSCIBILE:

- Dirigenza (per ogni seduta ambulatoriale tenuta): n.6 ore
- Supporto diretto (per ogni seduta ambulatoriale tenuta): n.6 ore

TARIFFA ORARIA:
dirigenza € 60,00/h; personale supporto diretto € 30,00/h.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le ore di prestazioni aggiuntive devono essere effettuate dal personale oltre l'orario contrattualmente dovuto. Saranno considerate e retribuite come attività aggiuntiva solo attività riferite a sedute ambulatoriali autorizzate. **Lo svolgimento delle attività dovrà risultare da apposita separata timbratura caratterizzata, per la dirigenza, con il "codice 7" e, per il comparto, con il codice "6".** In ogni caso, l'orario aggiuntivo non può essere reso durante i giorni di ferie ovvero di assenza giustificata né in tutte le circostanze di fruizione di benefici mensili in termini di riduzione oraria. Ancorché regolarmente autorizzate ed eseguite, le attività aggiuntive non potranno essere riconosciute al dipendente il cui orario ordinario di servizio presenta un saldo negativo.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE:

La liquidazione dei compensi avviene Trimestralmente, a cura della Direzione Amministrativa Ospedaliera (i compensi saranno pagati con gli stipendi del secondo mese successivo al Trimestre di riferimento). A tal fine il Direttore dell'U.O.C. trasmetterà un resoconto contenente:

- i nominativi del personale avente diritto;
- le ore da riconoscersi;
- le date e gli orari di effettuazione delle sedute;

e sottoscritto dal Direttore responsabile della UOC e dal Responsabile Tempi di Attesa AV3: con tale sottoscrizione viene attestato il rispettato dei livelli di attività programmata, sia istituzionali che aggiuntivi.

Luogo e data

Il Direttore della U.O.C.

.....

.....

Dirigenti Medici aderenti:

.....	_____
.....	_____
.....	_____
.....	_____

Personale Supporto diretto aderente:

.....	_____
.....	_____
.....	_____
.....	_____

Il Direttore di Area Vasta 3
Dott. Alessandro Maccioni _____

Il Responsabile TdA AV3
Dr.ssa Giovanna Faccenda _____

Il Direttore DAPUO AV3
Dott.ssa Loredana Riccio _____

Allegato 3) PROGETTO DI INCREMENTO VOLUMI PRESTAZIONI AMBULATORIALI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA - MEDIANTE UTILIZZO FONDO AZIENDALE EX ART 1. COMMA 4 LETT. C) LEGGE 120/2007 (FONDO BALDUZZI).

Con riferimento all'autorizzazione e/o alla scheda di contrattazione dell'attività aggiuntiva, si attesta che nel periodo di riferimento, dal _____ al _____:

- è stato assicurato il livello di produzione delle prestazioni in orario istituzionale;
- sono state eseguite le sedute ambulatoriali programmate in orario aggiuntivo.

Al personale che ha contribuito all'effettuazione delle prestazioni va quindi riconosciuto, subordinatamente alla corretta esecuzione dell'orario sia istituzionale che aggiuntivo, l'attività aggiuntiva di seguito riportata distintamente per ciascun Sanitario:

U.O. _____ Sede _____

RIEPILOGO ATTIVITA' AGGIUNTIVA FONDO BALDUZZI: periodo _____

SCHEDA MEDICI: Nominativo _____ **matricola** _____

Seduta n.1 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.2 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.3 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.4 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.5 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.6 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.7 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.8 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.9 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.10 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.11 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.12 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.13 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Firma del Medico

Firma del Direttore della U.O.

U.O. _____ Sede _____

RIEPILOGO ATTIVITA' AGGIUNTIVA FONDO BALDUZZI: periodo _____

SCHEDA SUPPORTO DIRETTO: Nominativo _____ matricola _____

(*indicare nominativo Medico/Equipe di riferimento* _____)

Seduta n.1 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.2 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.3 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.4 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.5 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.6 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.7 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.8 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.9 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.10 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.11 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.12 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Seduta n.13 del _____ dalle ore _____ alle ore _____ n. prestazioni _____

Firma del dipendente

Firma del Medico/Coordinatore Equipe

Firma Direttore U.O.



REGIONE MARCHE

Numero	951/AV3
Data	07/07/2017

DETERMINA N. 951/AV3 DEL 07/07/2017

PROGETTO D'INCREMENTO VOLUMI PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER IL CONTENIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA, MEDIANTE UTILIZZO FONTO EX ART.1, COMMA 4, LETT. C), LEGGE 120/2007 (FONDO BALDUZZI). ANNO 2017.

PUBBLICAZIONE:

dal 07/07/2017 al 21/07/2017

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 07/07/2017
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Stefania Scarponi

07/07/2017

7 LUG. 2017

Collegio Sindacale: inviata con nota del _____

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____